

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 113 Data: 27/10/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MARASCA MATTEO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI SUI DISAGI DEI RESIDENTI ADIACENTI AL TNT DI VIA POLITI

Il giorno **27 Ottobre 2007**, alle ore **09:45**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	N
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	S
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	N
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	N		

Presenti n. 20 Assenti n. 11

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, OLIVI DANIELE, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO, CONTI VALENTINA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA** .

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: ALBERICI ANTONINO, BEZZECCHERI EMILIO, SANTINELLI CESARE.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MARASCA MATTEO
DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO "JESI E' JESI" SUI DISAGI DEI RESIDENTI
ADIACENTI AL TNT DI VIA POLITI

TENUTO CONTO CHE

i residente delle zone limitrofe a Via Politi subiscono continuamente danneggiamenti e imbrattamenti, sia dei muri delle abitazioni, che delle proprie auto.

Subiscono un forte inquinamento sonoro dovuto a continui schiamazzi che si protraggono solitamente fino alle ore 6.00 della mattina, per non parlare della musica a tutto volume fino all'alba e dei comportamenti selvaggi e incivili dei frequentatori di quelle zone.

Questi cittadini sono esasperati.

Vogliono risposte concrete al proprio disagio e crediamo che le meritino.

CHIEDIAMO

all'Amministrazione Comunale come pensa di affrontare tale problematica e se valuta positivamente l'ipotesi di spostare il Centro Autogestito fuori città, magari a ridosso della zona industriale.

PUNTO N.5 - DELIBERA N.113 DEL 27.10.2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MARASCA SUI DISAGI DEI RESIDENTI ADIACENTI AL TNT DI VIA POLITI

Entra: Agnetti

Escono: Coltorti, Fratesi e Lombardi

Sono presenti in aula n.20 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Interrogazione n. 5 presentata dal Consigliere Comunale Marasca sui disagi dei residenti adiacenti al TNT di via Politi. Marasca.

CONS. MARASCA MATTEO - M.D. JESI E' JESI: Sì, grazie Presidente. Questa interrogazione innanzitutto vorrei fare una premessa non è stata istituita in maniera punitiva nei confronti del TNT, del centro autogestito, in quanto io per primo riconosco a questa associazione meriti per le attività culturali che organizza, meriti che oggi ancor di più gli vanno riconosciuti, visto e considerato che a Jesi la situazione politico-culturale è assolutamente insufficiente. Noi chiediamo, visto e considerato qui ho anche delle petizioni, la prima è di 53 firme, la seconda di 100 firme con successivi anche confronti con l'Amministrazione comunale e i cittadini, non si è mai cercato di risolvere il problema, un problema che esiste visto e considerato che questi residenti che lì vivono, che lì comunque sia portano avanti la loro vita, siano costretti a subire dei costi in più rispetto alle altre famiglie che vivono in città. Costi in più che derivano da cosa? Derivano dal fatto che alcuni, non si vuole assolutamente condannare il TNT, ma alcuni frequentatori di quelle zone forse per abuso di sostanze alcoliche, forse per abuso di qualcos'altro vanno a danneggiare gli autoveicoli delle persone che lì risiedono, vanno a danneggiare, imbrattano le mura di quegli edifici, vanno a disturbare la quiete notturna di questi residenti in quanto suonano la campanella a tutte le ore, fanno feste improvvisate con musica a tutto volume, quindi creando anche un inquinamento acustico non indifferente. Quindi si chiede all'Amministrazione comunale, e quindi vedo qui l'assessore Aguzzi, come valuta l'ipotesi di intavolare con l'associazione residenti un tavolo di confronto per trovare una prospettiva diversa al centro autogestito e in particolare un confronto se c'è proprio la volontà di aprire questo confronto per identificare nuove soluzioni che potrebbero essere anche trovate grazie a una monitoraggio delle sedi pubbliche che il Comune affida alle associazioni, quindi su una redistribuzione delle sedi pubbliche che il Comune ha fatto in merito a questa questione. Quindi se noi, comunque sia, cominciamo a impegnarci seriamente sul fatto che oggi abbiamo associazioni che hanno pochissimi frequentatori ma hanno sedi immense, se noi attuiamo una buona redistribuzione forse troveremo un posto, lontano magari dai centri abitati, anche per il TNT. Grazie.

ASS. AGUZZI BRUNA: Comincio a rispondere dall'ultima parte. La Giunta ha già attivato da qualche mese la verifica, la ricognizione, di tutti i beni immobiliari che sono stati assegnati alle associazioni, alle varie tipologie di associazioni, con l'obiettivo duplice da un lato di verificare le caratteristiche, la consistenza del patrimonio e anche il livello e l'adeguatezza dell'utilizzo. Questo proprio per arrivare attraverso una analisi, anche una progettazione integrata tra i diversi assessori, ad un utilizzo il più possibile completo anche non dando ad una singola associazione uno stabile, ma cercando di promuovere forme di utilizzo che consentano di avere una gestione economica e una gestione anche migliore anche da un punto di vista della fruibilità da parte dell'associazionismo, da parte dei gruppi e di conseguenza anche con ricadute positive rispetto alle numerosissime richieste che all'Amministrazione comunale vengono da gruppi diversi per poter avere dei locali in concessione o in affitto. Questo naturalmente richiede un po' di tempo, ma già l'assessorato ai servizi sociali da un lato, l'assessorato alla cultura dall'altro hanno cominciato a fare una ricognizione, non solo dell'esistente di come viene utilizzato questo patrimonio, ma anche

di quelle che sono le richieste e le necessità delle varie associazioni. Proprio con l'obiettivo di arrivare ad un'ottimizzazione dell'utilizzo di questo patrimonio immobiliare. E questa è la premessa. Per quanto riguarda il TNT, io prendo atto e lo dico senza polemica con soddisfazione della precisazione di questi giorni sulla stampa, perché nel testo iniziale dell'interrogazione non mi sembrava che fosse stato sufficientemente colto quello che è il valore, a mio avviso, ormai da un punto di vista storico dobbiamo riconoscere a questo gruppo al di là di tutto quello che in questi anni, perché il gruppo nasce nell'87, era un altro mondo anche da un punto di vista culturale, da un punto di vista politico, da un punto di vista ideologico, era un'altra realtà. Il TNT nasce nell'87, ha attraversato una serie di fasi e di passaggi, sia di tipo culturale, sia di tipo gestionale, sia anche di collocazione nella città, perché inizia con via Agraria, problemi in via Agraria, si sposta nel 94 in via Politi e allora doveva essere una sistemazione temporanea, perché già nel momento in cui venne spostato in via Politi si diceva che questa non era una sistemazione adeguata per la vicinanza con il quartiere, inizia una trattativa che si avvia nel 94 e prosegue fino al 2000 proprio perché c'erano questi problemi. La soluzione non si individua, io non sto qui a dare responsabilità, dico che la questione è estremamente complessa. Devo però anche rilevare da un lato che il TNT di allora, non è il TNT di oggi che stanno iniziando i fruitori di questo spazio, questo collettivo, stanno iniziando da tempo a cercare di farsi conoscere dal quartiere attorno, non soltanto per quello che di loro si sa sulla base di una memoria storica, ma sulla base di quello che sono oggi. Mi risulta, ma credo che risulti anche al consigliere Marasca, che si sono iniziate una serie ... (*fine lato A – cassetta 1*) di attività con il quartiere, attività di tipo interculturale, giocolerie, ma che si stanno anche facendo iniziative di autoregolamentazione che riescano a tenere al massimo sotto controllo tutta una serie di difficoltà (rumore, comportamenti scorretti), che per carità io non escludo che ci siano stati, ma che mi risulta siano molto sotto controllo rispetto a qualche tempo fa. Soprattutto c'è la volontà da parte dei ragazzi del TNT di accrescere ulteriormente questa loro capacità di autoregolamentazione e di costruire rapporti positivi con il quartiere. Devo aggiungere che al TNT va dato quello che è giusto, cioè riconoscimento che seppure con difficoltà, seppure in un rapporto che non è stato sempre un rapporto semplice e facile con il quartiere ha rappresentato una fucina di sensibilizzazione e di formazione culturale e io dico anche politica di una larga fetta di generazioni e di gruppi giovanili. Sono passati lì molti dei gruppi musicali che poi hanno avuto una rilevanza anche extracittadina. Cosa abbiamo fatto? Il Consigliere Marasca sicuramente sa che il tavolo si è aperto già nel novembre 2006, anche su richiesta del TNT stesso. Questo tavolo non si è mai interrotto, ho ripreso un confronto con esponenti del TNT con i quali abbiamo concordato un interesse comune, un interesse che trovi una soluzione positiva sia per il TNT che per gli abitanti del quartiere che è quello di procedere in due direzioni.

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Assessore, scusi, vada verso la conclusione, è al settimo minuto.

ASS. AGUZZI BRUNA: Posso chiudere qua. Se mi date trenta secondi, concludo dicendo che la soluzione è sia l'autoregolamentazione, e poi semmai con il Consigliere l'affronterò in un altro momento, sia l'individuazione di una sede diversa nell'ambito del ragionamento che facevo all'inizio che tenga conto però di un'esigenza che è l'esigenza che questa sede sia decentrata rispetto al quartiere, ma che sia una sede facilmente raggiungibile anche dai ragazzi che non sono in grado di prendere la macchina per poter arrivare là dove il TNT funziona. Grazie.

CONS. MARASCA MATTEO - M.D. JESI E' JESI: Non sono molto soddisfatto di questa risposta. Innanzitutto ringrazio l'Assessore per la risposta precisa e puntuale, io so che questo tavolo era aperto e so anche che l'Amministrazione Comunale si era impegnata a realizzare una serie di punti come l'insonorizzazione completa del centro sociale, la manutenzione del verde e la pulizia quotidiana della strada e dell'area limitrofa al centro, la sospensione a data da riconcordare delle feste settimanali, l'apertura del centro sociale al quartiere e organizzazioni dei pomeriggi

domenicali per la terza età, cosa che non è stata mai fatta. L'unica cosa che è stata parzialmente fatta è la promozione di attività estive per i bambini, tornando a dire che siamo perfettamente d'accordo sulla valenza culturale e l'importanza di questa associazione, soprattutto che questa associazione anche in un panorama del centro Italia si sia ricavata, su questo nessuno ha detto il contrario, però mi sarebbe piaciuto che l'Assessore avesse anche guardato, oltre alle esigenze e ai valori dell'autogestione alle esigenze e ai valori della famiglia, in quanto quelle persone lì una casa se la sono comprata e meritano le stesse garanzie e le stesse tutele di un altro residente che sta di casa magari su via Paradiso. Questa serie di impegni che con un comunicato stampa diffuso dall'Amministrazione Comunale di Jesi non sono stati adempiuti, mi piacerebbe spronare in questa sede e poi magari anche privatamente l'Assessore e tutta la Giunta municipale e fare in modo che questi impegni vengano mantenuti, perlomeno questi impegni. Poi è importante costituire tavoli di confronto, ma è anche importante istituire tavoli di confronto finalizzati alla realizzazione poi di soluzioni. Se questo tavolo di confronto, aperto ormai da tanto tempo, non si è mai giunti a una soluzione, vuoi per motivi tecnici, vuoi per motivi di altra natura, però sostanzialmente nel frattempo chi ci va di mezzo non sono i ragazzi del TNT che ringrazio per il compito che svolgono nella città sussidiario a quello che dovrebbe essere del Comune e quindi diciamo l'attività politico-culturale della nostra città, però mi piacerebbe e io qui volevo che l'Assessore prendesse anche una posizione per tutte quelle famiglie, per tutte quelle 153 persone che hanno firmato petizioni e hanno spronato attraverso esposti al Comune, ... trovi una soluzione comune che a parere mio in questa interrogazione non mi è stata data risposta. Comunque prendo atto e ringrazio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE